

LA CHIESA AUSPICA, SOSTIENE E PROMUOVE LE RICERCHE E LE CURE CON LE CELLULE STAMINALI ADULTE

La Chiesa auspica, sostiene e promuove le ricerche e le cure con le cellule staminali adulte, ma boccia ogni tentativo di utilizzare cellule ricavate da embrioni prodotti per meri scopi utilitaristici ha detto il Santo Padre Benedetto XVI ricevendo in udienza i partecipanti all'importante Convegno Internazionale promosso dal Pontificio Consiglio della Cultura, sul tema: *Adult Stem Cells: Science and the Future of Man and Culture*.

Secondo il Papa "La ricerca scientifica offre un'opportunità unica per esplorare la meraviglia dell'universo, la complessità della natura e la bellezza distintiva della



vita, compresa la vita umana. Ma dal momento che gli esseri umani sono dotati di anima immortale e sono creati ad immagine e somiglianza di Dio, ci sono dimensioni dell'esistenza umana che si trovano oltre i limiti di ciò che le scienze naturali sono competenti a determinare".

Il Vescovo di Roma ha spiegato che "se tali limiti vengono trasgrediti o superati, c'è il serio rischio che la dignità unica e inviolabilità della vita umana può essere subordinata a considerazioni meramente utilitaristiche". Al contrario - ha aggiunto "se invece questi limiti vengono debitamente rispettati, la scienza può dare un contributo davvero notevole alla promozione e alla salvaguardia della dignità dell'uomo".

Il Pontefice ha sottolineato che "i potenziali benefici della ricerca sulle cellule staminali adulte sono molto considerevoli" perchè "il miglioramento che tale terapie promettono costituirebbe un significativo passo avanti nella scienza medica, portando nuova speranza ai malati e alle loro famiglie".

Il Papa è invece preoccupato della mentalità pronta a produrre e distruggere embrioni pur di raggiungere il fine desiderato: "La distruzione di anche una sola vita umana non può mai essere giustificata in termini di beneficio che un giorno potrebbe portare ad un altro" e ha citato il punto 32 della *Istruzione Dignitas Personae*, della Congregazione per la Dottrina della Fede che recita: "Non sorgono problemi etici quando le cellule staminali vengono prelevate dai tessuti di un organismo adulto, dal sangue del cordone ombelicale al momento della nascita, o da tessuti di feti morti di morte naturale".

Una volta chiarito quali sono i limiti etici della ricerca, il Santo Padre ha spiegato che "nel richiamare l'attenzione ai bisogni degli indifesi, la Chiesa pensa non solo del nascituro, ma anche a coloro che non hanno facile accesso alle costose cure mediche" perchè "la malattia non fa eccezione di persone e chiede giustizia per mettere i frutti della ricerca scientifica a disposizione di tutti coloro che possano trarne beneficio, indipendentemente dai loro mezzi". Per garantire che i progressi della scienza medica vadano di pari passo con la disposizione giusta ed equa dei servizi sanitari, il Papa ha rilevato come la Chiesa sia in grado di offrire assistenza concreta attraverso la sua vasta pastorale sanitaria, in tanti paesi in tutto il mondo e con particolare sollecitudine ai bisogni dei poveri del mondo.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com